

Prezzi grano tenero marzo 2026



Prezzi grano tenero al 30 marzo



no rimasti invariati, salvo un lieve
ui mercati esteri i prezzi sono stabili

rimasti invariati per la terza settimana
r le categorie inferiori quotate a Milano.

anificabile” e il “biscottiero (+1 euro/t

per entrambe le categorie) quotano rispettivamente 231 euro/t e 229,50 euro/t. A Bologna il “forza” è fermo a 242,50 euro/t, il “fino” a 234,50 euro/t. Come per il frumento duro, sono ancora in rialzo i sottoprodotti, mentre restano invariate le farine.

Sui mercati a termine internazionali i future di maggio sono rimasti stabili in Europa, mentre sono in rialzo negli USA. Su Euronext-Matif il titolo di maggio ha chiuso venerdì scorso a 203,25 euro/t (invariato); per la successiva scadenza di settembre 2026 il prezzo è 212,50 euro/t.

A Chicago la chiusura di venerdì per maggio è 605 cent/bushel (+9,6 cent/bushel); per luglio la quotazione è 616 cent/bushel.

Il mercato fisico In Francia è invece in lieve ribasso. Il prezzo nominale per merce resa a Rouen è ora 195 euro/t (-2 euro/t).

Andamento dei prezzi del grano tenero nazionale

Prezzi grano tenero al 23 marzo

I prezzi del frumento tenero nazionale sono rimasti invariati. Sui mercati esteri i prezzi sono in netto calo.

I prezzi del frumento tenero nazionale sono rimasti invariati per la seconda

settimana di seguito. A Milano il “forza” quota 258 euro/t, il “panificabile” e il “biscottiero” quotano rispettivamente 230 euro/t e 228,50 euro/t.

A Bologna il “forza” è fermo a 242,50 euro/t, il “fino” a 234,50 euro/t. Come per il frumento duro. Sono ancora in rialzo i sottoprodotti, mentre restano invariate le farine.

Sui mercati a termine internazionali i future di maggio sono in ribasso su entrambe le sponde dell’Atlantico. Su Euronext-Matif il titolo di maggio ha chiuso venerdì scorso 203,25 euro/t (-7,25 euro/t); per la successiva scadenza di settembre 2026 il prezzo è 211,75 euro/t.

A Chicago la chiusura di venerdì per maggio è 595,2 cent/bushel (-18,4 cent/bushel); per luglio la quotazione è 607,2 cent/bushel.

Il mercato fisico In Francia è anch’esso in ribasso anche se in misura minore. Il prezzo nominale per merce resa a Rouen è ora 197 euro/t (-3 euro/t).

Prezzi grano tenero al 16 marzo

I prezzi del frumento tenero nazionale sono rimasti invariati. In Francia le quotazioni sono ancora in rialzo, sia su pronta consegna, sia con scadenza maggio.

I prezzi del frumento tenero nazionale sono rimasti invariati. A Milano il “forza” quota 258 euro/t, il “panificabile” e il “biscottiero” quotano rispettivamente 230 euro/t e 228,50 euro/t. A Bologna il “forza” è fermo a 242,50 euro/t, il “fino” a 234,50 euro/t.

Come per il frumento duro. Sono ancora in rialzo i sottoprodotti, segno di un’attività di macinazione che prosegue a ritmo più lento.

Sui mercati a termine internazionali i future di maggio 2026 (marzo è definitivamente scaduto) sono ancora in rialzo in Europa, mentre negli USA la rivalutazione del dollaro ha portato a lievi ribassi.

Su Euronext-Matif il titolo di maggio ha chiuso venerdì scorso 210,50 euro/t (+2.50 euro/t); per la successiva scadenza di settembre 2026 il prezzo è 217,50 euro/t: evidentemente le aspettative sul prossimo raccolto non sono positive.

A Chicago la chiusura di venerdì per maggio è 613,6 cent/bushel (-3 cent/bushel);

per luglio 2026 la quotazione è 624,4 cent/bushel.

Il mercato fisico In Francia è ancora in ripresa. Il prezzo nominale per merce resa a Rouen è ora 200 euro/t (+5 euro/t).

Prezzi grano tenero al 9 marzo

I prezzi del frumento tenero nazionale sono rimasti invariati. Sui mercati a termine internazionali e in Francia le quotazioni sono ancora in rialzo.

I prezzi del frumento tenero nazionale sono rimasti invariati.

A Milano il “forza” quota 258 euro/t, il “panificabile” e il “biscottiero” quotano rispettivamente 230 euro/t e 228,50 euro/t. A Bologna il “forza” è fermo a 242,50 euro/t, il “fino” a 234,50 euro/t. Ancora in rialzo i sottoprodotti, segno che l’attività di macinazione prosegue a rilento.

Sui mercati a termine internazionali i future di marzo 2026 sono ancora in rialzo. Su Euronext-Matif il titolo di marzo ha chiuso venerdì scorso 199,50 euro/t (+2 euro/t); per la successiva scadenza di maggio 2026 il prezzo è 208 euro/t (+6,50 euro/t).

A Chicago la chiusura di venerdì per marzo è 611,2 cent/bushel (+20 cent/bushel); per maggio 2026 la quotazione è 616,6 cent/bushel.

Il mercato fisico In Francia è ancora in ripresa. Il prezzo nominale per merce resa a Rouen è ora 195 euro/t (+6 euro/t).

Prezzi grano tenero al 2 marzo

I prezzi del frumento tenero nazionale sono ancora in calo a causa della scarsa richiesta. Sui mercati a termine internazionali e in Francia le quotazioni per marzo 2026 sono in rialzo.

I prezzi del frumento tenero nazionale sono ancora in ribasso, soprattutto a Milano, dove il “forza” perde 2 euro/t e quota ora 258 euro/t; steso ribasso per il “panificabile” e il “biscottiero”, che quotano rispettivamente 230 euro/t e 228,50 euro/t.

A Bologna il “forza” ha perso 2 euro/t e quota ora 242,50 euro/t, mentre il “fino” è fermo a 234,50 euro/t. in lieve rialzo i sottoprodotti, segno che l’attività di macinazione ha rallentato.

Sui mercati a termine internazionali i future di marzo 2026 sono invece ancora in rialzo. Su Euronext-Matif il titolo di marzo ha chiuso venerdì scorso 197,50 euro/t (+0,50 euro/t); per la successiva scadenza di maggio 2026 il prezzo è 201,50 euro/t (+2,50 euro/t).

A Chicago la chiusura di venerdì per marzo è 591,2 cent/bushel (+17,6 cent/bushel); per maggio 2026 la quotazione è 591,4 cent/bushel. A sostenere i rialzi sono sempre i forti incrementi delle esportazioni USA verso il Messico e il Sud-Est asiatico.

Il mercato fisico In Francia è ancora lieve ripresa. Il prezzo nominale per merce resa a Rouen è ora 189 euro/t (+1 euro/t).